

## **Riapertura termini per la presentazione delle candidature finalizzate alla nomina all'Ufficio del Difensore Civico regionale.**

Vista la legge regionale 9 dicembre 1981, n. 50 (Istituzione dell'Ufficio del Difensore Civico)

Visti l'avviso per la nomina all'Ufficio del Difensore Civico regionale pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 38 del 20 settembre 2012 nonché l'ulteriore avviso di riapertura dei termini pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 27 del 4 luglio 2013

Preso atto che la Commissione consultiva per le nomine ha proceduto all'esame di tutte le candidature pervenute anche a seguito della suddetta riapertura dei termini

Considerato che il Consiglio regionale, nel corso della nona legislatura, ha ripetutamente posto in votazione la designazione del Difensore Civico senza il raggiungimento della maggioranza qualificata prevista dall'articolo 12, comma 3 della legge regionale 50/1981

Dato atto che la Commissione consultiva per nomine, in data 4 marzo 2015, ha condiviso l'opportunità di disporre una ulteriore riapertura dei termini per la presentazione delle domande, anche tenendo conto dell'ampio lasso di tempo intercorso a far data dalla raccolta delle precedenti candidature, considerando altresì l'intervenuto cambio di legislatura

### **E' disposta la riapertura dei termini**

per un periodo pari a quindici giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, per la presentazione delle domande volte alla designazione, da parte del Consiglio regionale, del Difensore Civico regionale.

**Restano ferme le domande validamente presentate ai sensi degli avvisi pubblicati sul Bollettino Ufficiale n. 38 del 20 settembre 2012 e sul Bollettino Ufficiale n. 27 del 4 luglio 2013.**

Il Difensore Civico regionale dura in carica tre anni e può essere confermato per non più di una volta; salvo in casi di revoca, rimane in carica, dopo la scadenza del suo mandato, fino alla nomina del successore.

Per essere nominati all'ufficio del Difensore civico regionale sono richiesti i requisiti per l'elezione al Consiglio regionale, relativamente all'età ed all'iscrizione alle liste elettorali.

Non possono essere nominati all'ufficio di Difensore Civico:

- a) i membri del Parlamento, i Consiglieri Regionali, Provinciali, Comunali, i rappresentanti dei Comitati di Quartiere ed i membri degli organi di gestione delle AA.SS.LL.;
- b) i membri del Comitato Regionale di Controllo e delle sue sezioni decentrate, gli amministratori di Enti, Istituti ed Aziende pubbliche;
- c) gli amministratori di Enti ed Imprese a partecipazione pubblica, nonché i titolari, amministratori e dirigenti di Enti ed Imprese vincolate con la Regione da contratti di opera o di somministrazione ovvero che ricevono a qualsiasi titolo sovvenzioni dalla Regione;
- d) i dipendenti della Regione Piemonte, degli Enti delegati della Regione e degli Enti ed Imprese che siano vincolati con la Regione dai rapporti contrattuali di cui alla lettera c).

L'ufficio di Difensore Civico e' incompatibile con l'esercizio di qualsiasi pubblica funzione e con l'espletamento di qualunque attività professionale, imprenditoriale e commerciale e con l'esercizio di qualunque tipo di lavoro dipendente.

Ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 50/1981 al Difensore Civico regionale è corrisposta un'indennità mensile pari a 4.315,855 euro.

**Coloro che intendono presentare la propria candidatura, devono far pervenire al Presidente del Consiglio Regionale apposita domanda utilizzando, a pena di irricevibilità, l'apposita modulistica disponibile presso l'Ufficio Nomine del Consiglio regionale o nel sito: <http://www.cr.piemonte.it/> alla sezione Altre Commissioni/Commissione consultiva per le Nomine/Comunicati.**

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 l'istanza di candidatura deve essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto del Settore Commissioni consiliari – Ufficio Nomine, ovvero sottoscritta e presentata a mezzo posta o via fax al numero 011/5757446, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, **entro il 30 marzo 2015.**

Nel caso di invio a mezzo posta, ai fini del rispetto del termine di scadenza, farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante.

L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi postali o disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

L'istanza, presentata personalmente, può essere consegnata, entro lo stesso termine, all'Ufficio Nomine del Consiglio regionale, sito in Torino, via Alfieri 15, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30 e dalle ore 14.00 alle ore 16.30.

Si ricorda che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Infine si evidenzia che ai sensi della L.r. n. 17 del 27/12/2012 “Istituzione dell'anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di Governo della Regione e del Sistema informativo sul finanziamento e sulla trasparenza dell'attività dei gruppi consiliari e disposizioni in materia di società ed enti istituiti, controllati, partecipati e dipendenti da parte della Regione”, i soggetti nominati ai sensi della L.r. n. 39/95 sono sottoposti agli obblighi di cui agli articoli 2, 5 e 6 della citata legge ai fini della pubblicazione di informazioni e dati nell'apposita sezione dell'anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di Governo della Regione. La persistente inadempienza a tali obblighi, comporta la decadenza dalla carica (art. 7, comma 3, l.r. n. 17/2012).

Ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 7 e 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali relativi ai candidati verranno inseriti, per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, nella banca dati operante presso la Commissione consultiva per le nomine del Consiglio regionale del Piemonte.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al Settore Commissioni consiliari – Ufficio Nomine, Via Alfieri n. 15 (2° piano) – numeri telefonici: 011 – 5757557, 5757239, 5757199, 5757864.

Il Presidente del Consiglio regionale  
Mauro Laus